Vedere a Roma
IL GIORNALE DELL'ARTE
N. 44 FEBBRAIO-MARZO 2013
UMBERTO ALLEMANDI & C.

Le mostre

A.A.A. Allegre allegorie di Albanese

«Una vita difficile», un'opera del 2012 di Giovanni Albanese

In via Sant'Angelo in Pescheria 32, al Ghetto, apre Anna Marra Contemporanea, galleria della collezionista ed ex direttrice dell'appena disciolta Mara Coccia Associazione, che termina la sua attività espositiva ma prosegue come Archivio Mara Coccia. Anna Marra apre con una mostra di nove sculture degli ultimi due anni di Giovanni Albanese, curata da Achille Bonito Oliva. «Strumento per parlare con Marilyn», «Duplex», «Professionista», sono alcuni dei titoli delle opere di Albanese, realizzate dall'artista nato a Bari nel '55 assemblando oggetti in disuso e ferraglie trovate, secondo processi immaginativi di reinvenzione visionaria e grottesca del mondo. «Una vita difficile», ad esempio, oltre a citare l'aspro film di Dino Risi (Albanese è anche regista dei film «A.A.A. Achille» e «Senza arte, né parte»), traduce in oggetto il sentimento della labilità di tutto, ma con l'ironia di chi non rinuncia a partecipare in prima persona al grande gioco della vita. «Caimano», gigantesco rettile composto da tanti rettili della stessa forma, è, in tal senso, un'altra metafora di quello spirito che fece dire a Baudelaire: «In me tutto diviene allegoria».

Giovanni Albanese, fino al 30 marzo
Anna Marra Contemporanea, via Sant'Angelo in Pescheria 32, www.annamaracontemporanea.it
Orario ma-sa 10-13 / 16-20